



*Allegato A*  
*Piano di Miglioramento*



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2019-22

RESPONSABILE DEL PIANO: DS TIZIANA SERRAO

### INTRODUZIONE

Il Piano di Miglioramento 2019-22 si pone in linea e continuità con il Piano del triennio precedente. Dalla Rendicontazione Sociale 2016-19 e dal Rapporto di Autovalutazione 2018-19, emerge che l'Istituto realizza molte attività che sono generalmente ben organizzate e rispondono a obiettivi ritenuti validi, ma deve ancora migliorare sotto alcuni aspetti. Gli obiettivi che si riferiscono ai processi-chiave sono definiti, ma sono accompagnati da un sistema di misurazione oggettiva che deve essere messo a punto con maggior precisione per la valutazione dei risultati di performance. Anche il monitoraggio delle attività non è eletto a sistema e non conduce a una discussione puntuale delle criticità per adottare opportune azioni di miglioramento. Nello specifico sono emersi i seguenti punti di debolezza: 1) livelli di conoscenza e competenza degli alunni non sempre adeguati; 2) disomogeneità tra i plessi e le classi; 3) poca continuità tra gli ordini; 4) sistema di orientamento non sempre efficace.

Le priorità e i traguardi indicati nel RAV sono finalizzati al miglioramento costante attraverso una formalizzazione analitica degli obiettivi di processo. I percorsi di miglioramento qui predisposti nascono per rafforzare l'Istituto attraverso l'utilizzo e la valorizzazione di risorse interne e di esperti esterni, sinergie con gli EELL e altre agenzie socio-educative presenti nel territorio, organico potenziato. I due percorsi di seguito indicati sono fortemente interconnessi e si basano sulle linee espresse dalla legge 107/2015. In particolare il percorso n° 2 mira a creare le condizioni di apprendimento favorevoli necessarie per l'attuazione del percorso n° 1.

### PRIORITÀ e TRAGUARDI.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

PRIORITÀ
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Miglioramento degli esiti in uscita negli esami conclusivi del primo grado di istruzione.</li><li>2. Riduzione variabilità fra le classi nelle prove INVALSI.</li><li>3. Innalzamento dei livelli di competenza nelle lingue (italiano, inglese) e in matematica.</li></ol>
TRAGUARDI
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Diminuzione del 10 % degli alunni che conseguono votazioni basse (5-6) e aumento del 10% del numero degli alunni che conseguono valutazioni medio-alte.</li><li>2. Riduzione della variabilità tra le classi del 10% in Italiano e Matematica.</li><li>3. Incremento del 10% del numero di alunni da un livello "C" a un livello "B" nella certificazione delle competenze chiave al termine del 1° ciclo.</li></ol>

Le priorità scelte e i traguardi individuati fanno riferimento agli esiti complessivi degli alunni nei livelli di competenza nelle lingue (italiano, inglese) e in matematica. Le azioni poste in essere dalla scuola nell'ambito di queste due competenze chiave rientrano in una strategia a medio e lungo termine per l'innalzamento dei livelli formativi globali.

Le prove Invalsi, per quanto riguarda la scuola Primaria, non sono ancora entrate completamente a regime nel nostro Istituto; si hanno pertanto dati parziali riferiti solo ad alcune classi e, per una stessa classe, solo alla prova di italiano o solo alla prova di matematica.

Rispetto alle rilevazioni del 2013-2014, sulle quali è stato redatto il primo RAV, si rileva una netta diminuzione della discrepanza tra i risultati delle diverse classi e una differenza con le medie regionali e nazionali tra -9% e -12%.

Nelle classi terze della Scuola Secondaria di I grado i risultati sono leggermente migliorati negli anni e risultano superiori rispetto a quelli di scuole con background simile di 4,3 punti percentuali in italiano e di 6,9 punti percentuali in matematica, come dato generale della scuola. Permane, tuttavia, una certa disparità nei risultati tra classi.

Per quanto riguarda la prova di inglese, proposta per la prima volta nelle rilevazioni del 2018, i risultati della scuola Primaria sono stati superiori del 2,7% nella prova di reading e inferiori del 10,2% in quella di listening rispetto ai risultati di scuole con background simile. Nella scuola Secondaria di I grado i risultati della prova di inglese sono stati inferiori a quelli di scuole con background simile del 3,6% nella prova di reading e del 1,8% in quella di listening.

## GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

<b>1) Curricolo, progettazione e valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Curricolo verticale più condiviso e armonico. Criteri e modalità di valutazione condivisi.</li><li>● Messa a sistema delle prove comuni di Istituto attraverso azioni standardizzate di somministrazione, valutazione, restituzione dei risultati.</li><li>● Continuare la programmazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari finalizzata a una diminuzione del divario tra le classi e a una maggiore omogeneità nelle conoscenze e nelle competenze</li></ul>
<b>2) Ambiente di apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Modificare progressivamente l'ambiente di apprendimento nella totalità delle classi, creando spazi e tempi dedicati a modalità di apprendimento differenti.</li><li>● Formazione di classi modulari nella scuola primaria e secondaria di I grado in orario curricolare/extracurricolare. Attività di recupero/potenziamento.</li></ul>
<b>3) Inclusione e differenziazione</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare in modo diffuso e costante attività differenziate, attuando una rotazione delle attività o una differenziazione per stili cognitivi.</li></ul>
<b>4) Continuità e orientamento</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Avviare il percorso di orientamento in uscita dalle seconde classi della scuola secondaria.</li><li>● Avviare il processo di orientamento, inteso come conoscenza di sé, delle proprie attitudini e stili di apprendimento, ecc., fin dalla scuola dell'infanzia;</li><li>● Monitorare gli esiti a distanza per orientare meglio le scelte degli studenti e favorire il successo formativo anche a lungo termine.</li></ul>
<b>5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>● Estensione alla scuola secondaria di 1° grado della sperimentazione/innovazione "Scuola senza zaino", già avviata nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.</li></ul>

## MOTIVAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

- Una maggiore condivisione del curricolo verticale e dei criteri e delle modalità di valutazione favorisce la continuità tra gli ordini, un migliore orientamento degli alunni nel processo di apprendimento delle competenze, la trasparenza della valutazione e la diminuzione della variabilità tra le classi.

- La messa a sistema delle prove comuni di Istituto (in ingresso, *in itinere* e finali), attraverso azioni standardizzate di somministrazione, valutazione, restituzione dei risultati, contribuisce a eliminare il divario negli esiti tra e dentro le classi e a evidenziare punti di forza e di debolezza dai quali partire per orientare e migliorare gli interventi di insegnamento in un'ottica di innalzamento degli apprendimenti.
- Continuare la programmazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari contribuisce a eliminare il divario tra le classi nei risultati delle prove Invalsi e degli esami al termine del 1° ciclo di istruzione (omogeneità nelle conoscenze e competenze).
- La modifica dell'ambiente di apprendimento, l'utilizzo diffuso e costante di attività differenziate e la creazione di spazi e tempi dedicati a modalità di apprendimento differenti (rotazione delle attività, differenziazione per stili cognitivi), contribuiscono a rendere l'ambiente di apprendimento più bello, più motivante, più inclusivo, favorendo il benessere dello studente a scuola, l'innalzamento del suo senso estetico e soprattutto il miglioramento delle competenze cognitive, metacognitive, relazionali e affettive.
- L'estensione alla scuola secondaria di 1° grado della sperimentazione/innovazione "Scuola senza zaino", già avviata nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, prevede la riorganizzazione degli spazi (creazione di aule tematiche) e modalità di gestione della classe che permettono allo studente di essere parte attiva del suo processo di apprendimento e maggiormente responsabile delle proprie azioni.
- La formazione di classi modulari nella scuola primaria e secondaria di I grado in orario curricolare/extracurricolare e specifiche attività di recupero/potenziamento mirano a realizzare percorsi personalizzati finalizzati al miglioramento delle competenze.
- Monitorare gli esiti a distanza permette di orientare meglio le scelte degli studenti e di favorire il successo formativo anche a lungo termine, così come avviare il processo di orientamento già nelle seconde classi della scuola secondaria di 1° grado. Avviare il processo di orientamento, inteso come conoscenza di sé, delle proprie attitudini e stili di apprendimento, ecc., fin dalla scuola dell'infanzia rafforza la consapevolezza e l'autonomia decisionale di scelta degli alunni al termine della scuola secondaria di 1° grado nel passaggio all'ordine successivo.

## PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 1 - COMPETENTI PER LA VITA

Il percorso è finalizzato principalmente al miglioramento degli esiti degli alunni al termine dell'esame conclusivo del primo ciclo e nelle prove Invalsi, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

CONNESSIONE TRA IL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO E GLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

<b>1) Curricolo, progettazione e valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Curricolo verticale più condiviso e armonico. Criteri e modalità di valutazione condivisi.</li> <li>● Messa a sistema delle prove comuni di Istituto attraverso azioni standardizzate di somministrazione, valutazione, restituzione dei risultati.</li> <li>● Continuare la programmazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari finalizzata a una diminuzione del divario tra le classi e a una maggiore omogeneità nelle conoscenze e nelle competenze</li> </ul>
<b>2) Ambiente di apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Formazione di classi modulari nella scuola primaria e secondaria di I grado in orario curricolare/extracurricolare. Attività di recupero/potenziamento.</li> </ul>



Prove comuni	X				X				X	
Certificazioni Cambridge		X	X	X	X	X	X	X	X	

### RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ

Dirigente scolastico

Docenti scuola primaria e secondaria di 1° grado (italiano, matematica, inglese)

### DESTINATARI

Alunni scuola primaria e secondaria di 1° grado

### SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI

Docenti interni

Docenti/esperti esterni

ATA

Genitori

Regione Autonoma della Sardegna

Unione Europea

Anglo-American Centre (certificazioni Cambridge ESOL)

### RISULTATI ATTESI

Innalzamento/consolidamento delle competenze in italiano, matematica, inglese e miglioramento dei risultati degli esami al termine del primo ciclo di istruzione e nelle prove Invalsi.

### RISORSE IMPIEGATE

Finanziamenti regionali e comunitari

Fondi ministeriali

Fondi messi a disposizione dai Comuni (L.R. 31/84)

Contributi volontari delle famiglie

### MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Sarà seguito dai responsabili delle attività e supervisionato dalle FFSS. Il monitoraggio si effettuerà attraverso la raccolta periodica dei dati e l'analisi per verificare eventuali criticità emerse in ordine alle azioni attuate e ai risultati raggiunti.

### PERCORSO DI MIGLIORAMENTO 2 – A SCUOLA STO BENE

Il percorso si pone come fine quello di incrementare il livello di benessere a scuola e conseguentemente il livello di competenze disciplinari e trasversali.

### CONNESSIONE TRA IL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO E GLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

<b>1) Curricolo, progettazione e valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Curricolo verticale più condiviso e armonico. Criteri e modalità di valutazione condivisi.</li> <li>● Messa a sistema delle prove comuni di Istituto attraverso azioni standardizzate di somministrazione, valutazione, restituzione dei risultati.</li> <li>● Continuare la programmazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari finalizzata a una diminuzione del divario tra le classi e a una maggiore omogeneità nelle conoscenze e nelle competenze</li> </ul>
<b>2) Ambiente di apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Modificare progressivamente l'ambiente di apprendimento nella totalità delle classi, creando spazi e tempi dedicati a modalità di apprendimento differenti.</li> <li>● Formazione di classi modulari nella scuola primaria e secondaria di I grado in orario curricolare/extracurricolare. Attività di recupero/potenziamento.</li> </ul>
<b>3) Inclusione e differenziazione</b>

- Utilizzare in modo diffuso e costante attività differenziate, attuando una rotazione delle attività o una differenziazione per stili cognitivi.

#### 4) Continuità e orientamento

- Avviare il percorso di orientamento in uscita dalle seconde classi della scuola secondaria.
- Avviare il processo di orientamento, inteso come conoscenza di sé, delle proprie attitudini e stili di apprendimento, ecc., fin dalla scuola dell'infanzia;
- Monitorare gli esiti a distanza per orientare meglio le scelte degli studenti e favorire il successo formativo anche a lungo termine.

#### 5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Estensione alla scuola secondaria di 1° grado della sperimentazione/innovazione "Scuola senza zaino", già avviata nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

### ATTIVITÀ PIANIFICATE

- 1) supporto psicologico rivolto ad alunni, docenti, personale ATA, genitori (progetto Tutti a Iscol@ Linea C);
- 2) inclusione, attraverso lo sport, la musica, l'arte e il teatro (progetto Sportinsieme, progetto Tutti a Iscol@ Linea B1, partecipazione a concorsi musicali)
- 3) miglioramento dell'ambiente di apprendimento (riorganizzazione di spazi e arredi; rimodulazione oraria; classi aperte/modulari; implementazione delle TIC), secondo i principi di Autonomia, Responsabilità e Comunità promossi da "Scuola senza zaino";
- 4) prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo (progetto Educhiamoci alla rete, iniziative di educazione alla legalità in collaborazione con le forze dell'ordine);
- 5) sviluppo delle soft skills;
- 6) peer tutoring;
- 7) promozione di uno stile sano di vita, attraverso lo sport e la buona alimentazione (progetto Sportinsieme, progetti di educazione alimentare);
- 8) promozione dell'arte e della musica per il benessere psicofisico e l'innalzamento delle competenze culturali e del senso estetico (visite guidate a musei/gallerie d'arte, partecipazione a concorsi musicali);
- 9) promozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente e della legalità (progetto Erasmus KA2 sulla sostenibilità ambientale, progetto Educhiamoci alla rete).

### TEMPISTICA PER LA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ

a.s. 2019-20	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Tutti a Iscol@ Linea C						X	X	X	X	
Progetto Sportinsieme			X	X	X	X	X	X	X	
Tutti a Iscol@ Linea B1						X	X	X	X	
Concorsi musicali								X	X	
Visite guidate a musei/gallerie d'arte								X	X	
Scuola senza zaino	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Progetto "Educhiamoci alla rete"				X	X	X	X	X	X	
Progetti educazione alimentare			X	X	X	X	X	X	X	
Erasmus KA2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
a.s. 2020-21	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Tutti a Iscol@ Linea C						X	X	X	X	
Progetto Sportinsieme			X	X	X	X	X	X	X	
Tutti a Iscol@ Linea B1						X	X	X	X	
Concorsi musicali								X	X	

Visite guidate a musei/gallerie d'arte								X	X	
Scuola senza zaino	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Progetto "Educhiamoci alla rete"				X	X	X	X	X	X	
Progetti educazione alimentare			X	X	X	X	X	X	X	
<b>a.s. 2021-22</b>	<b>Settembre</b>	<b>Ottobre</b>	<b>Novembre</b>	<b>Dicembre</b>	<b>Gennaio</b>	<b>Febbraio</b>	<b>Marzo</b>	<b>Aprile</b>	<b>Maggio</b>	<b>Giugno</b>
Tutti a Iscol@ Linea C						X	X	X	X	
Progetto Sportinsieme			X	X	X	X	X	X	X	
Tutti a Iscol@ Linea B1						X	X	X	X	
Concorsi musicali								X	X	
Visite guidate a musei/gallerie d'arte								X	X	
Scuola senza zaino	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Progetto "Educhiamoci alla rete"				X	X	X	X	X	X	
Progetti educazione alimentare			X	X	X	X	X	X	X	

### RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ

Dirigente scolastico

Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

### DESTINATARI

Alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Docenti

ATA

Genitori

### SOGGETTI INTERNI/ESTERNI COINVOLTI

Docenti interni

Docenti/esperti esterni

ATA

Genitori

Regione Autonoma della Sardegna

Agenzia europea Erasmus (Indire)

Rete nazionale e regionale "Scuola senza Zaino"

Fondazione di Sardegna

Comuni di Villaputzu e San Vito

Servizio socio-educativo

Forze dell'ordine

### RISULTATI ATTESI

Miglioramento dell'ambiente di apprendimento e del livello di benessere a scuola;

Innalzamento/consolidamento delle competenze disciplinari, culturali e trasversali;

Creazione di una comunità di pratiche.

### RISORSE IMPIEGATE

Finanziamenti regionali e comunitari;

Contributi della Fondazione di Sardegna;

Fondi ministeriali;

Fondi messi a disposizione dai Comuni (L.R. 31/84);

Contributi volontari delle famiglie;

### MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Sarà seguito dai responsabili delle attività e supervisionato dalle FFSS. Il monitoraggio si effettuerà attraverso la raccolta periodica dei dati e l'analisi per verificare eventuali criticità emerse in ordine alle azioni attuate e ai risultati raggiunti.